

DETERMINAZIONE n. 144 del 12 luglio 2021

Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Verifica ed approvazione, ai sensi del vigente disciplinare, degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2021, di cui alla DGR 933/2012, dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 57 dell’11 dicembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Parma, Piacenza e Reggio Emilia gestiti da IREN S.p.A. e dalla partecipata IRETI S.p.A.;

considerata la determinazione dirigenziale n. 16 del 27 gennaio 2021 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;

considerato che ai sensi dell’art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012,

- Atersir entro il termine massimo del 31 maggio dell’anno N, verifica l’ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l’inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l’anno N sono spese nella gestione dell’anno N medesimo;

- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;

visti i progetti e le richieste di ammissione al contributo per l'annualità 2021, agli atti dell'Agenzia, presentate dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, per un importo pari a € 85.666,40, di cui al protocollo AT/2021/3701 del 15/04/2021, ed eventuali successive integrazioni;

considerato che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta sono finanziabili tutti gli interventi proposti per un importo di € 85.666,40;

considerato che:

- ai sensi del vigente disciplinare gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2021, salvo proroghe e i soggetti beneficiari provvedono tempestivamente a trasmettere ad ATERSIR comunicazione di fine lavori;
- il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori, comprese le eventuali proroghe, è fissato per il 31 agosto dell'anno 2022; qualora anche questo termine venga superato senza che i lavori vengano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno 2023;
- per gli interventi non ancora completamente conclusi, alla data del 31 agosto, potrà essere data comunque comunicazione di fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 31 ottobre dell'anno 2022; conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del vigente disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018 e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2021 di cui alla D.G.R. 933/2012;
 - i contributi massimi erogabili;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di Intervento	N° scheda	Somma Finanziabile (det 16 del 27/01/2021)	Importo richiesto per progetto	Importo richiesto totale	Conformità con Disciplinare	Contributo massimo erogabile
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	Ireti S.p.A.	Bobbio - Fassi (Fasso): serbatoio – sorgente	Le opere che si ritiene di dover realizzare si inquadrano in una più ampia previsione di tutela del territorio in modo particolare attraverso la manutenzione dei corpi idrici superficiali. Si prevede il diradamento ed il contenimento di infestanti, la pulizia dei fossi onde meglio permettere la loro funzionalità; si prevede inoltre un insieme di opere miranti alla sistemazione idraulica quali gabbioni e briglie. In particolar modo si intende ripristinare la funzionalità idraulica di un fosso che presenta, oltre che una vegetazione caotica e infestante, anche ostruzione in corrispondenza del tombotto sotto strada. Il versante presenta una pendenza piuttosto elevata. Una volta eliminata la vegetazione infestante sarà possibile procedere al risezionamento del fosso e al ripristino della sua funzionalità.	1	85.666,40	28.555,47	85.666,40	SI	85.666,40
		Ottone - Case Biggi	La zona interessata dagli interventi riguarda la località Case Biggi di Ottone, ubicata a Ovest rispetto ad Ottone, nelle immediate vicinanze della SS45 (coordinate 44.6231, 9.3294) Le opere che si ritiene di dover realizzare si inquadrano in una più ampia previsione di tutela del territorio in modo particolare attraverso la manutenzione dei corpi idrici superficiali. Si prevede il diradamento ed il contenimento di infestanti, la pulizia dei fossi onde meglio permettere la loro funzionalità; si prevede inoltre un insieme di opere miranti alla sistemazione idraulica quali gabbioni e briglie La necessità di regimazione del fosso risulta quanto mai impellente in quanto le acque si infiltrano nei piani bassi di alcune abitazione causando danni e rischi per la stabilità e la salubrità delle stesse. Il versante presenta una pendenza significativa. Una volta eliminata la vegetazione infestante sarà possibile procedere al risezionamento del fosso e al ripristino della sua funzionalità.	2		28.555,47		SI	
		Piozzano - Loc. Casa Ornano	La zona interessata dagli interventi riguarda la località Casa Ornano di Piozzano, ubicata a Sud-Ovest rispetto a Piozzano (coordinate 44.8952, 9.4387) Le opere che si ritiene di dover realizzare si inquadrano in una più ampia previsione di tutela del territorio in modo particolare attraverso la manutenzione dei corpi idrici superficiali. Si prevede il diradamento ed il contenimento di infestanti, la pulizia dei fossi onde meglio permettere la loro funzionalità; si prevede inoltre un insieme di opere miranti alla sistemazione idraulica quali gabbioni e briglie. In particolar modo si intende ripristinare la funzionalità idraulica dei canali caratterizzati da una vegetazione caotica e infestante. Una volta eliminata la vegetazione infestante sarà possibile procedere al risezionamento dei fossi e al ripristino della loro funzionalità.	3		28.555,46		SI	